



Signs of change

I Mille manifesti che hanno cambiato il mondo

Mostre/Convegni/Eventi

Ex-GIL, L.go Ascianghi 1, Roma

dal 20 febbraio 2010 al 10 maggio 2010

Opening Hours: 10-22

La mostra **Signs of change, Mille manifesti che hanno cambiato il mondo**, che si terrà da febbraio ad aprile presso la ex-GIL di largo Ascianghi in Roma, ruota intorno al lavoro di raccolta, sistematizzazione e catalogazione del Center for the study of Political Graphics di Los Angeles (<http://www.politicalgraphics.org>) e porterà per la prima volta a Roma la più grande raccolta al mondo di grafica politica.

All'interno degli spazi della ex-Gil saranno esposte opere di artisti senza tempo e di artisti che hanno seguito un preciso percorso storico politico: da **Guttuso** a **Emory Douglas**, da **Shepard Fairey** a **Emek**, da **Winston Smith** a **Karen Redfern**.

Negli spazi espositivi saranno inoltre allestite a rotazione mostre fotografiche di giovani artisti italiani e stranieri riconosciuti a livello internazionale: **Philippe Dudouit**, **Guido Gazzilli**, **Alfredo D'Amato**, **Melania Comoretto**.

Il collettivo di artisti newyorchesi di **Just Seeds** sarà impegnato a proporre racconti per immagini per portare all'attenzione del pubblico fenomeni sociali globali spesso poco compresi: il riscaldamento climatico, i conflitti etnici, le ondate migratorie, storie di solidarietà e cooperazione.

Per tutto il periodo della mostra, artisti di strada noti come **Sten**, **Lucamaleonte**, **Lex**, faranno da ciceroni a Street Artist (C215, JR, Blu) di fama internazionale per un'installazione murale su pannelli rimovibili che riporterà la street art alla sua vocazione primordiale; stili diversi per creare un unico messaggio di protesta e sensibilizzazione sul tema della crisi ambientale.

Fra gli ospiti è prevista la presenza e la partecipazione di **Shepard Fairey**, l'artista divenuto star per aver realizzato quella che è diventata l'icona della campagna elettorale del presidente Obama.

Winston Smith è invece l'artista che, divenuto noto per la grafica di album musicali di successo, come quelli dei Green Day e dei Dead Kennedys, parteciperà, realizzando **in situ**, una grande installazione sul tema della tolleranza religiosa.

Una ricca serie di eventi convegnistici sarà a coronamento dell'iniziativa. Una serie di convegni sulla grafica come forme d'arte moderna e come espressione di conflitto, saranno intrecciati a momenti di dibattito sull'uso del web nelle elezioni politiche. Tra gli invitati, studiosi di fama internazionale (**Stefano Rodotà**, **Marc Lazar**, **Franco Cardini**) ed esperti di comunicazione come il lead campaigner dei Democratici **Dvid Axelrod** e il fondatore di Facebook, **Chris Hughes**.

Per finire, **Angela Davis** terrà uno speech sul tema della razza, della prigione e della condizione femminile.

Esposizioni:

– **100 anni di Grafica Politica**

Selezione di 200 opere del Center for the study of Political Graphics

– **The Last Supper**

Personale di Winston Smith

– **Yo! What Happened to Peace 2 (RevolutYOn)**

Yo Crew

Installazioni:

– **JR, Blu**

Picture and lighting

– **Just Seeds**

Climate alert

– **Sten, Lucamaleonte, Lex**

Street Art e composizioni murali

Incontri:

– Angela Davis

“**Beyond race and prison**”

– Chris Hughes, Elinore Estrom

Politica 2.0: Arte, comunicazione, beni comuni

Partners:

Xisters

Art Attack